

- il campo «NUE»: rappresenta il codice di accesso al servizio Numero unico di emergenza e allo stato attuale può assumere i valori 112 e 113;

- la cifra «9» è un separatore per evitare ambiguità nel riconoscimento e corretto trattamento del successivo campo «OPIDorig» e delle relative valorizzazioni;

- il campo «OPIDorig» identifica univocamente, in ambito nazionale, l'operatore, fisso o mobile, che svolge il ruolo di «*Originating Network*» ed è valorizzato con gli OP.ID già utilizzati dagli operatori nell'ambito della specifica 763-3 per i servizi instradati su base codice operatore.

Il campo Nature of Address nel Called Party Number deve essere valorizzato a «National Significant Number».

Si evidenzia che l'utilizzo di tale RgN, inizialmente definito in esclusiva per le chiamate originate nell'ambito di servizi e reti mobili, è emerso come un requisito anche per tutti i servizi e reti fisse nazionali. Ciò per un insieme di motivazioni che, da un lato, si basano sulla necessità di garantire un trattamento uniforme delle chiamate scambiate tra le reti e dirette ai soggetti che erogheranno i servizi NUE, indipendentemente dalla tipologia di utenza originante e, dall'altro, derivano dalla necessità di predisporre meccanismi aggiuntivi di robustezza ed affidabilità per la soluzione di localizzazione.

Riguardo a quest'ultimo punto si ritiene che, a garanzia di un adeguato livello di robustezza e di affidabilità della soluzione, l'identificazione dell'operatore che ha originato la chiamata (OP.ID) sia sempre resa disponibile ai centri operativi, allo scopo di garantire, in ogni condizione il corretto riconoscimento di tale operatore (anche per richieste di ulteriori informazioni sulla chiamata, sui clienti e relativa anagrafica, ecc.).

Relativamente all'introduzione in rete del nuovo servizio 112 NUE, si ritiene che tale inserimento debba avvenire in modo graduale e progressivo vista l'estrema importanza della tematica. Durante le attività di introduzione del nuovo servizio sarà necessario continuare a garantire da parte di tutti gli operatori il corretto ed affidabile trattamento delle chiamate che utilizzeranno ancora il formato di RgN attualmente in uso (C99 + 0 I<sub>1</sub>I<sub>2</sub>I<sub>3</sub> + 112 oppure C99 + 0 I<sub>1</sub>I<sub>2</sub>I<sub>3</sub> + 113). Più in generale si ritiene il processo di migrazione un aspetto particolarmente delicato che necessita di una puntuale definizione delle modalità operative di migrazione (tempi, distretti etc.) interoperatore per i servizi 112 e 113 verso il servizio 112 NUE.

Per quanto riguarda la definizione del nuovo RgN, si evidenzia la sua formalizzazione, da parte della Commissione «Interconnessione» del Ministero delle comunicazioni, nella specifica tecnica ISCTI ST 763-3 e negli allegati alla ST 763-4.

## ALLEGATO 2

## PROGETTO

## SISTEMA DI GESTIONE UNIFICATA DELLE CHIAMATE DI EMERGENZA - NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE («NUE»)

## OPERATORI DI TELEFONIA FISSA PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI LOCALIZZAZIONE DELLE CHIAMATE D'EMERGENZA

## ALLEGATO TECNICO

## A.1 OGGETTO

Il presente documento illustra i requisiti per la fornitura al «concentratore interforze» del servizio di localizzazione delle chiamate di emergenza originate dalla rete fissa, nell'ambito del Servizio del Numero Unico Europeo di Emergenza (NUE).

Il «concentratore interforze» è il sistema informatico ubicato presso il CED Interforze del Ministero dell'Interno che prevede: da un lato l'interfaccia con i Centri Operativi 112 e 113 per la ricezione delle richieste di localizzazione e l'invio delle relative risposte, e dall'altro l'interfaccia con gli Operatori di Telefonia fissa per la richiesta del servizio di localizzazione (Figura 1).



Figura 1 - Scenario funzionale 112 NUE

## Definizioni, Acronimi ed Abbreviazioni

A-GPS	Assisted GPS
ANSI	American National Standards Institute
CLI	Calling Line Identifier
CO	Centri Operativi
DTD	Document Type Definition
ELIA	Emergency Location Immediate Answer
ELIR	Emergency Location Immediate Request
ELIS	Emergency Location Immediate Service
E-OTD	Enhanced Observed Time Difference (E-OTD)
ETSI	European Telecommunications Standards Institute
GMLC	Gateway Mobile Location Center
GMT	Greenwich Mean Time
GPS	Global Positioning System
HTTP	Hypertext Transfer Protocol
HTTPS	HTTP Secure
LCS	Location Services
MLC	Mobile Location Center
MLP	Mobile Location Protocol
MPC	Mobile Positioning Center
MS	Mobile Station
MSID	Mobile Station Identifier
MSISDN	Mobile Station ISDN
NUE	Numero Unico Europeo di emergenza
OP.ID	Operator Identity
OTDOA	Observed Time Difference of Arrival
PSAP	Public Safety Answering Point
SMLC	Serving Mobile Location Center
SSL	Secure Socket Layer
SVPN	Secure Virtual Private Network
TLS	Transport Layer Security
U-TDOA	Uplink Time Difference of Arrival
URI	Uniform Resource Identifier
URL	Uniform Resource Locator
UTM	Universal Transverse Mercator
VPN	Virtual Private Network
WAP	Wireless Application Protocol
WGS	World Geodetic System
XML	Extensible Markup Language